



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



Presidio della Qualità di Ateneo

Incontro

**Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS):
condivisione di esperienze e buone pratiche**

Incontro CPDS - 4 novembre 2022

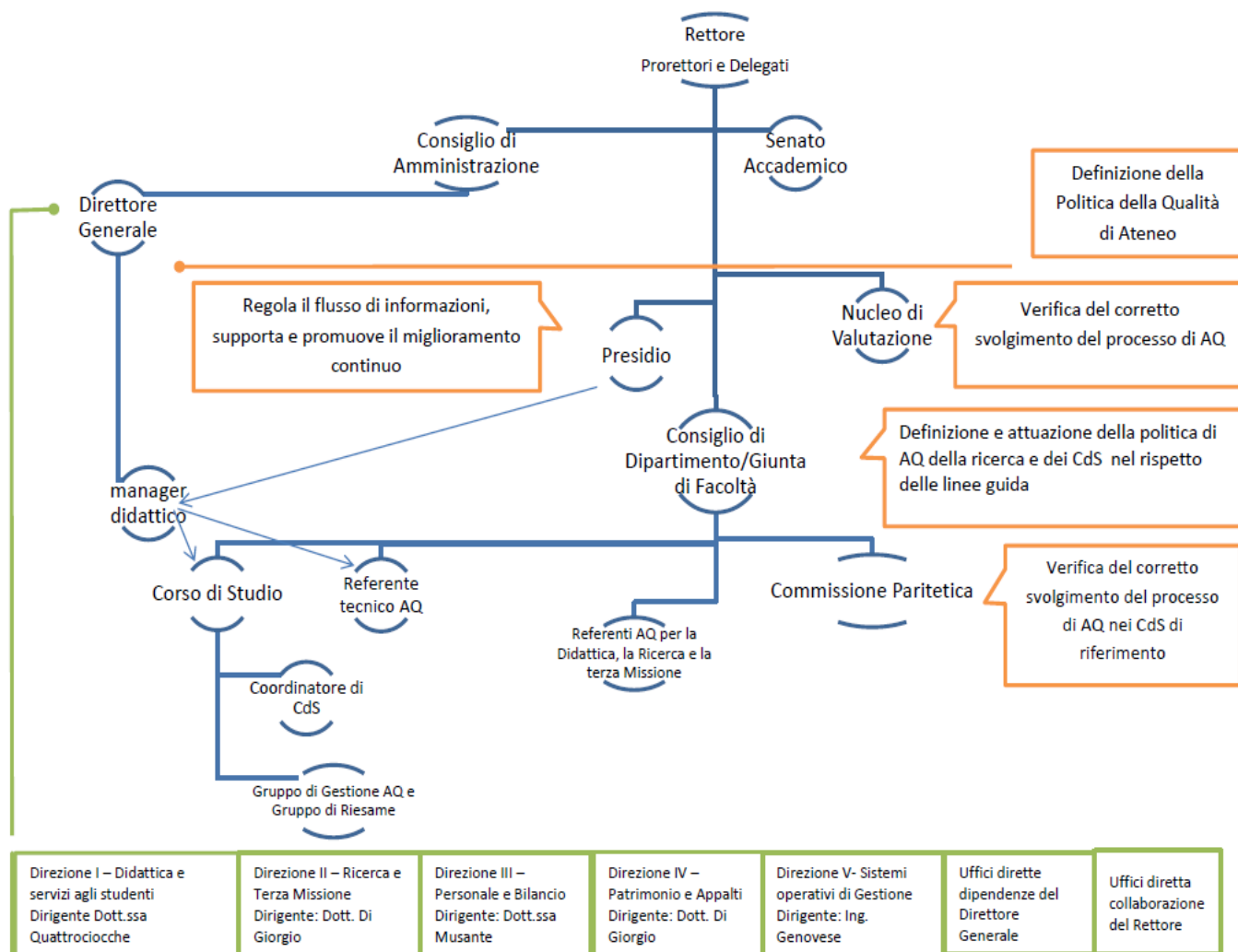
Componenti del Presidio della Qualità di Ateneo

- Prof. Gianfranco Bosco (macroarea/Facoltà di Medicina e Chirurgia);
bosco@med.uniroma2.it
- Prof. Andrea Buratti (macroarea di Giurisprudenza);
buratti@juris.uniroma2.it
- Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali);
ciriolo@uniroma2.it
- Prof. Francesco D'Aiuto (macroarea di Lettere e Filosofia);
daiuto@vatlib.it
- Prof.ssa Paola M.A. Paniccia (macroarea/Facoltà di Economia) con funzioni di Presidente
paniccia@economia.uniroma2.it
- Prof.ssa Maria Elisa Tata (macroarea di Ingegneria)
elisa.tata@uniroma2.it
- Dott.ssa Silvia Quattrocioche (Dirigente – Divisione I- Didattica e servizi agli studenti che svolge il ruolo di
Direttrice Generale facente funzione)
silvia.quattrocioche@uniroma2.it
- Dott.ssa Raffaella Costi - Ufficio Supporto al PQA, Responsabile Divisione “Monitoraggio e Valutazione per i
processi di AQ”
raffaella.costi@uniroma2.it

Agenda

- Inquadramento della CPDS nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, ruolo della componente studentesca e novità introdotte (Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca, aggiornato al 2022)
- Struttura e *ratio* della Relazione Annuale della CPDS e punti di attenzione (focus su schede di insegnamento)
- Indicatori, rilevazione Opinioni Studenti e scadenze
- Criticità e suggerimenti per lo svolgimento efficace delle attività della CPDS
- Condivisione di esperienze

Sistema di AQ dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata"



Fonte: Sito web del PQA (https://pqa-2019.uniroma2.it/wp-content/uploads/2018/02/schemaAQ_2018.pdf)

Composizione delle CPDS

La composizione delle CPDS è disciplinata dal Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca modificato nell'articolo 2 (comma c) e nell'articolo 12 (comma c) con e DR n. 2717 del 26.09.2022.

<https://web.uniroma2.it/it/contenuto/regolamento-delle-strutture-didattiche-e-di-ricerca>

L'attività di valutazione compete **congiuntamente a docenti e studenti**. Gli studenti, in particolare, attraverso la partecipazione alle Commissioni, hanno la concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi alla didattica.

L'ANVUR raccomanda che la partecipazione degli studenti **non deve essere mediata**: ai fini della redazione della relazione annuale del CdS partecipano studenti effettivamente iscritti ai CdS.

Struttura della relazione

La relazione si compone di:

1. una «parte iniziale», nella quale oltre a illustrare le modalità di lavoro della CPDS (descrivendone la composizione, l'organizzazione interna in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione), viene elaborata una sintesi complessiva di quanto emerso dalla redazione dei contenuti a livello di CdS per mettere in evidenza rilevanti differenze, buone pratiche, linee di azione comuni a più CdS, possibili sinergie, proposte trasversali, criticità particolarmente significative.
1. Singoli «capitoli CdS» recanti le analisi di dettaglio elaborate e le proposte specifiche di miglioramento sulle materie di competenza. La Relazione annuale:
 - deve prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa della Facoltà con analisi specifiche a livello di CdS;
 - deve basarsi su elementi di analisi indipendente svolta dalla CPDS;
 - non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle SUA-CdS o in altri documenti di AQ elaborati dal CdS ma elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti di tali documenti;
 - deve essere redatta utilizzando il modello definito dal PQA

Indicatori, rilevazione Opinione Studenti e scadenze

Suggerimenti

1. Lavorare durante tutto il corso dell'anno e non solo in autunno: le attività di monitoraggio, di raccolta di dati e informazioni a cura delle CPDS possono essere svolte in qualsiasi momento.
2. Concentrarsi prioritariamente su problemi e azioni che possono essere risolti al livello di Corso di studio o di Macroarea/Facoltà, piuttosto che di Ateneo.
3. Mettere in atto iniziative per monitorare le azioni intraprese dai CdS a seguito delle segnalazioni della CPDS e delle segnalazioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.
4. Attuare nel corso dell'anno un'attività divulgativa nei confronti degli studenti con riguardo ai ruoli e compiti della CPDS:
 - a) incontrando gli studenti (es. in aula, visitando tre-quattro insegnamenti per semestre scelti a campione) al fine di far conoscere la CPDS agli studenti e raccogliere opinioni, rilievi e proposte in maniera diretta;
 - b) sensibilizzando gli studenti circa l'importanza di una corretta compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti.
5. Presentare il lavoro della CPDS al Corso di studio e in Consiglio di Facoltà